

IL COMUNE DI SORANO ED UNCEM TOSCANA

TENUTO CONTO del Protocollo dagli stessi già definito e stipulato in relazione al Progetto Ecco Fatto, recepito con la DGC n. 37 del 11/04/2013.

CONSIDERATO che le azioni connesse al Progetto suddetto si collocano nel quadro generale sancito dagli accordi fra Regione Toscana, Uncem Toscana ed ANCI Toscana, volti a realizzare azioni comuni attivando risposte concrete al problema del divario dei servizi, particolarmente nei territori montani e marginali

CONSIDERATO CHE il Programma Regionale di Sviluppo 2011-2015 (PRS), adottato con risoluzione del Consiglio Regionale n. 49 del 29 giugno 2011, al paragrafo "Le politiche integrate per i territori montani della Toscana", sottolinea fra gli obiettivi e le priorità lo sviluppo di azioni che favoriscano la permanenza e la capitalizzazione delle risorse presenti nei territori e permettano di alleviare il disagio del vivere in montagna, garantendo servizi efficienti alla persona, l'accessibilità dei territori e il mantenimento e la funzionalità dei servizi pubblici locali e inoltre, in relazione alle Politiche per la società dell'informazione e della conoscenza specifica che particolare attenzione sarà rivolta ad includere in tali processi le realtà di più piccole dimensioni e proprio per questo a maggior rischio di marginalizzazione, vista la minore disponibilità di risorse sia umane che finanziarie, prevedendo azioni di accompagnamento rivolte alla formazione, all'informazione e all'animazione sul territorio per la cui attuazione sarà importante il ruolo svolto dalle associazioni rappresentative degli enti locali;

CONSIDERATI INOLTRE la mozione n. 511 approvata nella seduta del Consiglio regionale del 12 settembre 2012, che chiede alla Giunta regionale di impegnarsi per evitare un ulteriore indebolimento delle dotazioni di servizi presenti nelle aree deboli, insulari e montane e il Documento di programmazione economica e finanziaria (DPEF) 2013, approvato con risoluzione del Consiglio regionale n.161/2012, che porge particolare attenzione al proseguimento delle politiche fin qui adottate nella tutela delle popolazioni residenti nelle aree deboli impegnandosi per evitare un depauperamento delle dotazioni dei servizi in tali contesti territoriali;

CONSIDERATO INOLTRE CHE Regione Toscana, di concerto con UNCEM Toscana, ha individuato nel Comune di Sorano un territorio adeguato ad ospitare gli Sportelli Ecco Fatto, in considerazione anche delle condizioni sociali, economiche e demografiche, aggravate dalla recente chiusura dell'Ufficio Postale, che offriva valido presidio per la cittadinanza;

DATO ATTO che il Comune di Sorano ha già aderito al Progetto in oggetto, attivando sul proprio territorio ben due Sportelli Ecco Fatto nelle frazioni di San Quirico e Montebuono, per il tramite dello strumento del Servizio Civile Regionale, garantendo ad UNCEM Toscana la propria partecipazione al Progetto territoriale denominato "Ecco Fatto Siena Grosseto", e l'adempimento

di tutti gli obblighi ad esso connessi, come richiamati dal Protocollo recepito con la suddetta Delibera di Giunta e che Uncem Toscana ha contestualmente assunto tutti gli obblighi strumentali all'effettiva realizzazione e buona riuscita del Progetto;

IN CONSIDERAZIONE DEL FATTO CHE il Comune di Sorano ritiene che il modello proposto dal Progetto Ecco Fatto, che si sostanzia nell'attivazione di un presidio pubblico decentrato rispetto alla Sede Comunale, sia particolarmente interessante per la popolazione, e che tale modello possa essere gestito non solo per il tramite del Servizio Civile Regionale, ma anche mediante l'attivazione di strumenti propri, ed una gestione *in house* dei servizi che possono essere offerti nelle sedi di Ecco Fatto, e che UNCEM Toscana si rende disponibile ad interloquire per quanto di sua competenza con il Comune al fine di consentire l'ulteriore apertura di un Punto sul modello di quelli istituiti dal Progetto Ecco Fatto sul territorio di Sorano

CONVENGONO

sull'opportunità di attivare un ulteriore punto Ecco Fatto sul territorio del Comune di Sorano e specificatamente nel capoluogo, per il quale il Comune provvederà in proprio, prevedendo forme gestionali diverse da quelle del Bando di Servizio Civile Regionale cui UNCEM Toscana ha aderito per il tramite del Progetto Ecco Fatto.

Al fine di garantire il miglior funzionamento possibile di tale Sportello, UNCEM Toscana, senza ulteriore aggravio di risorse economiche, umane e strumentali, garantisce di attivarsi per quanto si riterrà utile nel senso di un pieno coinvolgimento nel percorso già messo in campo per Ecco Fatto.